



Sito web: www.provincia.cuneo.it
E-mail: ufficio.via@provincia.cuneo.it
P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it
SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO E TRASPORTI UFFICIO V.I.A.
Corso Nizza 21 - 12100 Cuneo tel. 0171445200 fax 0171445560

2016/08.09/000133-01

OGGETTO: D.LGS. 152/06 E S.M.I.; L. R. 40/98 E S.M.I..

RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE ACQUE SUPERFICIALI N. 1888, AD USO ENERGETICO (FORZA MOTRICE), DAL TORRENTE POGLIOLA, NEI COMUNI DI MONDOVI' E VILLANOVA MONDOVI' (POTENZA COMPLESSIVA INFERIO RE A 1000 KW).

PROPONENTE: AVAGNINA GIOVANNI, STRADA DEI BERTINI N. 7, 12084 - MONDOVI'.

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- In data 04.07.2017 con prot. n. 52959, sono pervenuti a questa Amministrazione gli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica, presentata da parte del Sig. AVAGNINA Giovanni, residente in Mondovì Strada dei Bertini n. 7;
- il progetto rientra nella categoria progettuale n. 41 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e s.m.i. "Impianti di produzione di energia idroelettrica con potenza installata superiore a 100 kW oppure alimentati da derivazioni con portata massima prelevata superiore a 260 l/s. Per le derivazioni localizzate in zona C, come definita dalla D.G.R. del 26.04.1995 n. 74-45166, o la cui sezione di presa sottende un bacino di superficie minore o uguale a 200 kmq, la soglia inferiore è ridotta a 140 l/s. Sono comunque esclusi gli impianti destinati all'autoproduzione aventi potenza installata inferiore o uguale a 30 kW-valore costante da assumere, indifferentemente dalla localizzazione o meno in area protetta";
- la Provincia ha pubblicato sul proprio Albo Pretorio online l'avviso di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale e di contestuale avvio del procedimento dal 12 luglio al 25 agosto 2017;
- la Provincia ha altresì provveduto a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, con nota prot. n. 55663 del 12.07.2017, l'apporto istruttorio di competenza;
- nel corso del procedimento, da parte dei predetti soggetti, risulta pervenuto unicamente il seguente contributo tecnico:
 - la **Città di Mondovì**, con nota prot. n. 27665 del 09.08.2017 (pervenuta a questa Amministrazione nell'ambito della procedura di concessione a derivare ex D.P.G.R. n. 10/R-2003 e s.m.i. e che si richiama integralmente) ha comunicato quanto segue:
"Si fa riferimento al procedimento di cui all'oggetto, evidenziando come il vigente Regolamento Edilizio comunale disponga che gli immobili debbano essere mantenuti efficienti sotto ogni profilo ed in particolare per quanto attiene la sicurezza, imponendo a tal fine l'obbligo ai rispettivi proprietari di eseguire le necessarie manutenzioni e riparazioni e, qualora ricorrano situazioni di potenziale pericolo per l'integrità delle cose e l'incolumità delle persone, di intervenire urgentemente sotto la loro personale responsabilità, sia per quanto attiene la valutazione dello stato di pericolo sia relativamente alla consistenza dei conseguenti interventi provvisori di messa in sicurezza.

Ciò premesso, in relazione alla nota di codesto Spett.le Ente prot. 44430 del 05/06/2017 qui pervenuta in data 06/06/2017 al prot. 19832, si precisa che le valutazioni in merito agli aspetti di sicurezza spettano, in base alle suddette norme regolamentari, ai proprietari dei manufatti richiamati negli atti correlati al predetto procedimento.”

- Nel termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto, non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.
- Per quanto dichiarato il progetto riguarda il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica n.1888 tal torrente Pogliola ad uso energetico nel Comune di Villanova Mondovì, in frazione Pogliola, tal quale, senza apportare nessuna variazione né alla portata derivata e né alle opere di presa, utilizzazione e restituzione.

Il proponente dichiara che l'opera di presa insiste sul Torrente Pogliola ed è costituita da:

- Una traversa in cemento armato con funzione di sfioratore, che convoglia le acque del Torrente Pogliola nel canale Brobbio - Pesio e le stesse acque del canale Brobbio - Pesio che in quel punto si immette nel torrente;
- Opera di derivazione, costituita da due paratie metalliche azionate da argani elettromeccanici e da due paratie di regolazione monitorate attraverso telecamere e azionate dalla centrale operativa del Consorzi;
- Scala di risalita per l'ittiofauna, posta in sinistra idrografica.

In località Molino Nuovo, il canale Brobbio - Pesio giunge ad un partitore: in questo punto il canale si divide in 4 rami e il secondo da destra è il canale Brobbio che serve ad azionare il Mulino, il quale si trova in sponda sinistra di suddetto canale, è a due palmenti ed è composto da:

- Ruota idraulica;
- Locale mulino contenente due macine;
- Generatore di corrente;
- Segheria.

Nel Canale Brobbio vi è uno scaricatore verso il parallelo Torrente Branzola. Il percorso totale del canale dalla derivazione allo scarico è di 4.880 m.

Il Mulino è ubicato nel Comune di Mondovì frazione S. Anna Avagnina in località Marinetto.

- In data 12 settembre 2017, l'Organo Tecnico, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo e dell'apporto istruttorio dell'ufficio provinciale Acque e di Vigilanza, istruita la documentazione depositata, ha unanimemente ritenuto che l'intervento in esame possa essere escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per le motivazioni e con le prescrizioni esplicitate nel seguito.

Dato atto che

- il presente atto è conforme ai dettami del D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;

- è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ex art. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62 ed ex art. 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n. 21 del 28/01/2014.

Richiamata la normativa di legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 11 del 31 gennaio 2017 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2017-2019 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Vista la L.R. 14.12.1998, n. 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" e s.m.i..

Visto il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..

Vista la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

Visto il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Visto lo Statuto.

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Vista la nota prot. n. 27665 del 09.08.2017 della **Città di Mondovì**, in premessa richiamata.

Considerato l'esito dell'istruttoria tecnica effettuata da parte dell'Organo Tecnico provinciale in data 12 settembre 2017, nonché l'unanime pronunciamento dello stesso in pari data.

DISPONE

1. **DI ESCLUDERE** dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 del d.lgs.152/06 e s.m.i., il progetto in epigrafe indicato, presentato in data 04.07.2017 con prot. n. 52959, da parte del Sig. AVAGNINA Giovanni, residente in Mondovì Strada dei Bertini n. 7, in quanto, dall'istruttoria svolta, è emerso che la derivazione - di cui viene richiesto il rinnovo di concessione - nonché tutte le opere connesse sono già esistenti ed in esercizio; l'impianto in esame, sub-derivazione della grande derivazione CN 1057/1, non prevede l'aumento della pressione idrologica su corpi idrici naturali e pertanto non determinerà negative modifiche ed alterazioni a carico delle componenti ambientali interferite, così significative e rilevanti da richiedere l'assoggettamento a procedura di Valutazione, né sono attendibili influenze importanti a carico dell'equilibrio del bilancio idrico ed idrologico locale.
2. **DI SUBORDINARE** l'esclusione di cui al precedente punto 1 al rispetto delle seguenti prescrizioni, finalizzate all'ottimizzazione del progetto dal punto di vista ambientale, e da recepire nella redazione degli elaborati progettuali da presentare in allegato all'istanza per il rinnovo della concessione di derivazione (o, nel caso di procedimento già avviato, da conformare secondo le tempistiche definite dall'Ufficio competente), ai sensi del D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R e s.m.i., e di ogni altro provvedimento autorizzativo necessario per il prosieguo alla costruzione e all'esercizio dell'impianto idroelettrico in esame:
 - a) Al fine di evitare lo sversamento accidentale di rifiuti (in particolare oli minerali usati nei comandi idraulici e materiale sgrigliato) nel canale durante la manutenzione ordinaria e straordinaria della centralina idroelettrica il proponente dovrà predisporre una procedura di gestione per le operazioni di manutenzione all'impianto in cui vengano descritte le azioni volte al contenimento dei possibili impatti sulle
 - b) della grande derivazione CN 1057/1, in quanto è prevista l'applicazione delle *Linee guida* componenti ambientali.
 - c) I rifiuti derivanti dalle operazioni di manutenzione dovranno essere gestiti secondo quanto previsto dalla normativa vigente e, qualora depositati temporaneamente presso il sito, il deposito dovrà essere conforme alle norme tecniche stabilite dalla normativa vigente.
 - d) Il produttore del rifiuto dovrà tenere a disposizione degli organi di controllo il registro di carico e scarico rifiuti e il formulario di identificazione che consentano di documentare il regolare svolgimento della gestione dei rifiuti, dalla loro produzione al loro trasporto fino alla destinazione finale.
 - e) Dovrà essere fornito debito riscontro a quanto indicato dalla Città di Mondovì, con la nota prot. n. 27665 del 09.08.2017 in premessa richiamata, in merito alla messa in sicurezza dello stato dei luoghi - soprattutto per la parte interessata dal canale di adduzione - che risultano in avanzato stato di degrado.

SEGNALA

- L'impianto in oggetto insiste sulla grande derivazione CN 1057/1, in capo al Consorzio d'Irrigazione Canale Brobbio-Pesio, il quale ha presentato in data 28.01.1985 istanza di rinnovo, attualmente in corso di istruttoria, per derivare dal lago Beinette, dalle sorgenti dei Paschi e dai torrenti Colla, Josina, Pesio, Branzola, Pogliola e Senestrera nel territorio dei Comuni di Beinette, Margarita, Rocca de baldi e Mondovì la portata complessiva di l/s massimi 5.377 e l/s medi 3.910 per irrigare nel periodo dal 1° maggio al 30 settembre complessivi ettari 3950 circa di terreni nonché per la produzione di forza motrice, durante l'intero anno, per l'azionamento di singoli opifici (...) e pertanto si configura come una sub-derivazione.
- Il proponente deve tenere conto che la corretta determinazione dell'effettiva portata di concessione (e di conseguenza di quella disponibile presso l'opera di presa dell'impianto in esame) si avrà soltanto alla conclusione del procedimento *per la verifica del fabbisogno irriguo, la revisione delle concessioni e il calcolo dei riparti in condizioni di magra*, approvate dalla Regione Piemonte con D.G.R. 14 aprile 2008, n. 23-8585.

STABILISCE

- di rendere noto il presente provvedimento al proponente, ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 19, comma 11, d.lgs. 152/06 e s.m.i.

DA' ATTO

- che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi.

INFORMA

- che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale delle Acque Pubbliche entro 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

IL DIRIGENTE

Dott. Alessandro RISSO

ESTENSORE:

Arch. Patrizia OLIVA
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale